Alto Adige, 06.03.04

«Merano realizzi il suo svincolo alla confluenza»

L'ingegner Bergmeister non convince Lagundo e il sindaco Schrotter rilancia

Diego Cavagna: «Primaparlino i tecnici poi organizzeremo un dibattito in aula consiliare»

Il sindaco di Lagundo Anton Schrotter resta rigido sulla ipotesi di svincolo Mebo suiterreni di Lagundo

MERANO. Neppure l'illustrazione diretta dell'ingegner Konrad Bergmeister è riuscita a convincere gli amministratori comunali di Lagundo sulla bontà della soluzione viaria proposta dall'Eurac e sull'ipotesi tunnel. L'incontro organizzato nei giorni scorsi tra Burgraviato e amministrazione comunale di Lagundo per approfondire le tre varianti svincolo Merano ovest e tunnel sotto Monte Benedetto si è conclusa con un nulla di fatto. «Prima di esprimere qualsiasi parere - sostiene il sindaco Anton Schrotter - vogliamo che venga approfondita la soluzione di svincolo alla confluenza tra Adige e Passino già contenuta nel piano regolatore del Comune di Merano. Senza questo passo non daremo il nostro avallo a nessuna iniziativa viaria che coinvolga il Comune di Lagundo». Il percorso verso la ricerca di una soluzione che colleghi direttamente la Val Passiria alla superstrada, che il presidente del comprensorio Ignaz Ladurner aveva previsto in discesa, inizia a trovare serie difficoltà. Per la seconda volta nel giro di pochi mesi, Lagundo dice no alle ipotesi portate avanti dal Burgraviato, prima esprimendosi contro lo studio Eurac (il consiglio comunale aveva votato un ordine del giorno che bocciava lo studio e poi il Comune aveva inviato parere negativo al comprensorio) e ora chiedendo ulteriori approfondimenti sulla proposta dell'ingegner Bergmeister.